

ARCIDIOCESI DI AMALFI-CAVA DE' TIRRENI



COMUNITA' PARROCCHIALE

.....

MESSAGGIO FRATERO AI GENITORI: LASCIATE CHE I FANCIULLI VENGAO A ME (GESU')

Carissimi genitori,

è il desiderio di dialogare con voi, che siete tanto importanti, che si spinge a raggiungervi con questo scritto all'inizio del nuovo anno catechistico: nella vostra bontà ci comprenderete! Anche noi amici di Gesù come voi, siamo convinti che trasmettere la fede ai nostri figli è un impegno gravoso che si vive con trepidazione interiore: infatti è una responsabilità che non possiamo facilmente dimenticare o totalmente delegare. Per la Santa Madre Chiesa i genitori cristiani sono i primi annunciatori della fede attraverso la preghiera e la testimonianza di vita: se siamo contenti di essere cristiani, vogliamo consegnare "il tesoro della fede" anche ai nostri figli. Nel giorno del S. Battesimo di vostro/a figlio/a il sacerdote vi ha rivolto questa "lapidaria e forte" domanda, udite bene: **Cari genitori, chiedendo il Battesimo per vostro/a figlio/a, voi vi impegnate a educarlo/a nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo, come Gesù Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?** E voi avete risposto: "Sì". Bene! Per aiutarvi a svolgere questa missione ricevete come prima catechesi in parrocchia quella della S. Messa la Domenica; essa accompagna e completa quella che svolgete a casa con tanto amore, sin da quando i figli erano piccoli, quella che, come ci ha detto varie volte papa Francesco, passa attraverso gesti semplici e quotidiani, come un bacio a Gesù o un saluto in chiesa alla Madonna o ai Santi. Ma forse per voi la S. Messa domenicale è l'unica opportunità di catechesi! Comunque la vostra presenza nella Celebrazione Eucaristica della comunità il Giorno del Signore è tanto importante non solo per voi, ma anche per i vostri figli, che guardano con attenzione dell'anima al vostro esempio; inoltre noi catechisti parrocchiali ci sentiamo molto sostenuti nella nostra difficile missione da questo vostro bell'esempio. Ma vi dobbiamo anche scrivere sinceramente che qualche volta soffriamo, perché temiamo che nella vita concreta, quella di tutti i giorni, laddove veramente bisogna testimoniare la fede, ci sia una certa contraddizione, se non addirittura un contrasto in qualche circostanza, tra quello che i fanciulli ascoltano nella catechesi in parrocchia e gli insegnamenti che fuori parrocchia ricevono: sappiamo che questo non educa affatto i fanciulli o i giovani, che sentono come due campane, che fanno suoni diversi e stridenti tra loro. Ora vi chiediamo fraternamente: insieme a noi, volete collaborare ancora meglio per fare sì che questo non accada? Cosa perciò noi quest'anno vi proponiamo? **ASCOLTATE!** Invitiamo **voi genitori a partecipare a degli incontri di catechesi per adulti come coppia;** questo sì, che è proprio necessario e importante e può seriamente educare! Da parte nostra ci impegniamo perché gli incontri si svolgano in orari "non impossibili" alla coppia! La proposta perciò è la seguente: quest'anno, insieme agli incaricati della nostra diocesi, abbiamo organizzato degli incontri mensili, da Novembre ad Aprile, dedicati a voi, tenuti dalle stesse catechiste dei vostri figli ed in piena collaborazione con il parroco e le coppie responsabili della pastorale della famiglia. Essi si svolgeranno in una forma interattiva di dialogo e costituiranno l'occasione di Grazia per conoscerci meglio e per vivere momenti di comunione e condivisione fraterna della fede. Vi aspettiamo il giorno.....del mese di alle ore presso.....

Caldamente vi esortiamo a non mancare: cosa ci può essere di più bello del confronto fraterno su questioni importanti?

IL PARROCO E I/LE CATECHISTI